



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 682

Prot. n.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### OGGETTO:

Disposizioni di attuazione dei tre decreti del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 180 del 23 gennaio 2015, n. 3536 dell'8 febbraio 2016 e n. 2490 del 25 gennaio 2017, relativi alla "Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" per le Misure 10, 11 e 13 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Provincia Autonoma di Trento, limitatamente alla disciplina attuativa in materia di riduzioni ed esclusioni di contributi pubblici.

Il giorno **05 Maggio 2017** ad ore **08:40** nella sala delle Sedute  
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

**PRESIDENTE**

**UGO ROSSI**

Presenti:

**VICEPRESIDENTE**  
**ASSESSORE**

**ALESSANDRO OLIVI**  
**CARLO DALDOSS**  
**MICHELE DALLAPICCOLA**  
**MAURO GILMOZZI**  
**TIZIANO MELLARINI**  
**LUCA ZENI**

Assenti:

**ASSESSORE**

**SARA FERRARI**

Assiste:

**IL DIRIGENTE**

**ENRICO MENAPACE**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

La regolamentazione comunitaria relativa alla programmazione 2014-2020 dello Sviluppo Rurale, prevede con il Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1306/2013 e i relativi Regolamenti di Esecuzione della Commissione, che lo Stato Membro disciplini le modalità di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, graduandole in funzione della gravità, entità e durata dell'inadempienza.

A tal proposito il Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha adottato i decreti n. 180 di data 23 gennaio 2015, n. 3536 dell'8 febbraio 2016 e n. 2490 del 25 gennaio 2017 riguardanti la "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" rispettivamente per le domande delle campagne 2015, 2016 e 2017.

I tre decreti ministeriali sopra indicati trattano il medesimo argomento e al Capo III "Disposizioni specifiche per lo sviluppo rurale", prevedono all'articolo 15 le riduzioni ed esclusioni per il mancato rispetto degli impegni, fissandone la percentuale di riduzione in base alla gravità, entità e durata di ciascuna violazione secondo le modalità previste dai rispettivi allegati numero 4.

Per le domande relative alla campagna 2015, regolate dal DM 180/2015, la percentuale della riduzione è stata fissata in ragione del 5%, 10%, 20%, mentre per le domande relative alla campagna 2016 e 2017, regolate rispettivamente dal DM 3536/2016 e dal DM n. 2490/2017, la percentuale della riduzione è stata fissata in ragione del 3%, 5%, 10%, in base alla gravità, entità e durata di ciascuna violazione.

Ai sensi dell'articolo 23 dei decreti 180/2015 e 3536/2016 e ai sensi dell'articolo 24 del decreto 2490/2017, la Provincia Autonoma di Trento, ovvero l'Autorità di Gestione del Programma cofinanziato dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), sentito APPAG, Organismo Pagatore competente, ha individuato:

- a. le fattispecie di violazioni di impegni riferiti alle colture, ai gruppi di colture, alle Operazioni, alle Misure/Sottomisure e agli impegni pertinenti di condizionalità;
- b. i livelli della gravità, entità e durata di ciascuna violazione ai sensi degli articoli 15, 16, 17 e dell'allegato 4 dei tre decreti sopra citati;
- c. i requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari;
- d. ulteriori fattispecie di infrazioni che costituiscono violazioni gravi;
- e. eventuali violazioni di impegni specifici per tipologia di operazione che comportano l'esclusione o il recupero del sostegno previsto dall'operazione stessa.

Ravvisata l'opportunità di procedere prioritariamente a definire i livelli di entità, gravità e durata delle inadempienze relative alle Misure connesse alla superficie e agli animali del PSR 2014-2020 della Provincia Autonoma di Trento di cui al Regolamento (UE) n. 1305/2013;

Considerato che nel PSR 2014-2020 della PAT, le Misure connesse alla superficie ed agli animali sono riconducibili alle Misure 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali", 11 "Agricoltura biologica" e 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici" e che le stesse sono soggette alle disposizioni dei tre decreti sopra citati.

Considerato inoltre che con deliberazione n. 521 di data 30 marzo 2015, la Giunta provinciale aveva approvato il testo delle Misure 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali", 11 "Agricoltura biologica" e 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici", allegato A alla deliberazione, nonché delle modalità attuative ed integrative per la raccolta delle domande della Campagna 2015, allegato B alla deliberazione, così come risultanti dalla proposta di

PSR sottoposta al parere della Commissione europea sulla base delle prime indicazioni formulate dalla stessa Commissione e che tale approvazione da parte della Giunta si era resa necessaria a fronte del ritardo nell'avvio della programmazione;

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1593 del 21 settembre 2015 è stato sostituito l'allegato A della deliberazione n. 521/2015 e sono state attivate le Misure 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali", 11 "Agricoltura biologica" e 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici", a seguito dell'approvazione da parte della Commissione europea del PSR 2014-2020 - Versione 1.3 avvenuta con decisione di esecuzione n. C (2015) 5377 di data 3 agosto 2015;

Con deliberazione della Giunta provinciale n.1353 di data 10 agosto 2015 sono state recepite le norme di applicazione del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, così come previsto dal Decreto Ministeriale n. 180 del 23 gennaio 2015;

Con deliberazione della Giunta provinciale n.1544 di data 9 settembre 2016 nelle more del recepimento dei criteri attuativi del decreto ministeriale n. 5046 di data 25 febbraio 2016 sugli effluenti zootecnici, è stato disposto che trovano applicazione nel 2016 i criteri di condizionalità stabiliti dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1353 di data 10 agosto 2015;

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 382 di data 13 marzo 2017 è stata approvata la versione 2.1 del PSR 2014/2020, preventivamente approvata della Commissione europea con decisione di esecuzione del 6 febbraio 2017 numero C(2017) 777. La decisione di esecuzione ha approvato le modifiche alla versione 1.3 del programma, proposte alla Commissione europea e precisa che ai sensi dell'articolo 4 della medesima, la spesa che diventa ammissibile a seguito della modifica del programma lo è a decorrere dal 5 dicembre 2016;

Ravvisata la necessità di stabilire le modalità di attuazione dei tre decreti ministeriali n. 180 del 23 gennaio 2015, n. 3536 dell'8 febbraio 2016 e n. 2490 del 25 gennaio 2017, limitatamente alla materia di riduzioni ed esclusioni di contributi pubblici per inadempienze dei beneficiari delle Misure 10, 11 e 13 del PSR 2014/2020, connesse alle superfici ed agli animali e alla disciplina sui requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari di cui agli articoli 28, paragrafo 3, e 29 , paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 1305/2013 per le annualità 2015, 2016, 2017;

Si ritiene opportuno pertanto disciplinare in materia di riduzioni ed esclusioni di contributi pubblici conformemente ai decreti ministeriali n. 180/2015, n. 3536/2016 e n. 2490/2017 per le Misure 10, 11 e 13 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, come illustrato all'allegato del presente provvedimento.

Considerato quanto premesso

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

- Visto il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Versione 2.1 della Provincia Autonoma di Trento approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2017) 777 del 6 febbraio 2017.

- Vista deliberazione della Giunta provinciale n. 382 di data 13 marzo 2017 con la quale è stata approvata la versione 2.1 del PSR 2014/2020.
- Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.
- Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune.
- Visto il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.
- Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
- Visti i Decreti del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 180 del 23 gennaio 2015, n. 3536 dell'8 febbraio 2016 e n. 2490 del 25 gennaio 2017 che disciplinano il regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.
- Visto il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 5046 del 25 febbraio 2016 che stabilisce i "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue di cui all'art. 113 del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato di cui all'art. 52, comma 2-bis del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito in legge 7 agosto 2012 n. 134 che disciplinano il regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, in corso il recepimento.
- A voti unanimi, espressi nelle forme di legge.

#### DELIBERA

1. di approvare l'allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, "Direttive di applicazione dei Decreti Ministeriali n. 180/2015, n. 3536/2016 e n. 2490/2017 in merito alle riduzioni ed esclusioni per le Misure del PSR 2014/2020 connesse alla superficie e agli animali e disciplina dei requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari."
2. di dare atto che per le domande relative alla campagna 2015, regolate dal decreto ministeriale n. 180 di data 23 gennaio 2015, la percentuale della riduzione di cui all'allegato 4 al decreto è pari al 5%, 10%, 20%, mentre per le domande relative alla campagna 2016 e 2017, regolate rispettivamente dai decreti n. 3536 di data 8 febbraio 2016 e n. 2490 di data 25 gennaio 2017, la percentuale della riduzione di cui all'allegato 4 ai decreti sopracitati è pari del 3%, 5%, 10%, in base alla gravità, entità e durata di ciascuna violazione;

3. di rimandare a successivi provvedimenti l'applicazione dei decreti ministeriali per le Misure connesse ad investimenti;
4. di incaricare dell'esecuzione del presente provvedimento il Servizio Agricoltura e APPAG – OP della Provincia Autonoma di Trento;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del Bilancio provinciale;
6. di disporre la pubblicazione sul sito internet istituzionale della Provincia Autonoma di Trento e sul sito dedicato al PSR 2014-2020 [www.psr.provincia.tn.it](http://www.psr.provincia.tn.it).

Adunanza chiusa ad ore 09:55

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

**Elenco degli allegati parte integrante**

001 Allegato: direttive

IL PRESIDENTE

Ugo Rossi

IL DIRIGENTE

Enrico Menapace

**Allegato: direttive di applicazione dei Decreti Ministeriali n. 180/2015, n. 3536/2016 e n. 2490/2017 in merito alle riduzioni ed esclusioni per le Misure del PSR 2014/2020 connesse alla superficie e agli animali e disciplina dei requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari.**

Premessa e definizioni

**Parte 1 - Riduzioni ed esclusioni**

- 1.1. Riferimenti normativi per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto degli impegni
- 1.2. Procedura di calcolo della riduzione e dell'esclusione
- 1.3. Riduzioni o Esclusioni per violazioni di impegni agro-climatico-ambientali e nell'ambito dell'agricoltura biologica ed impegni pertinenti di condizionalità
- 1.4. Ripetizione dell'inadempienza e inadempienze gravi
- 1.5. Recupero di importi erogati in annualità pregresse
- 1.6. Riduzioni ed esclusioni in caso di mancato rispetto degli impegni o altri obblighi

**Parte 2 - Requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari**

- 2.1. Fertilizzanti
- 2.2. Prodotti fitosanitari

**Parte 3 Schede di applicazione delle riduzioni ed esclusioni:**

- 3.1. Schede riduzioni ed esclusioni Misure Agroambientali
- 3.2. Schede requisiti minimi Fitofarmaci
- 3.3. Schede requisiti minimi Fertilizzanti
- 3.4. Esempi di determinazione della percentuale di riduzione

## **Premessa**

I beneficiari dei finanziamenti delle misure connesse alla superficie e agli animali, soggette al Sistema Integrato di Gestione e Controllo - SIGC del Programma di Sviluppo Rurale di Trento - PSR sono tenuti a rispettare una serie di impegni e requisiti minimi derivanti dalla normativa unionale, nazionale e provinciale per ottenerne il sostegno.

Il mancato rispetto di tali impegni e requisiti porta al rifiuto e alla revoca del sostegno, nonché a sanzioni amministrative tenendo conto dei principi di dissuasività e proporzionalità nonché dei problemi particolari inerenti ai casi di forza maggiore e alle circostanze eccezionali. Il rifiuto e la revoca del sostegno sono inoltre modulati secondo la gravità, l'intensità, la durata e la ripetizione dell'inadempienza riscontrata. Le sanzioni amministrative arrivano fino alla totale esclusione del beneficiario da uno o più regimi di aiuto per superficie o capo animale delle misure di sostegno per un periodo determinato.

Il seguente documento ha lo scopo di agevolare il beneficiario nell'adempimento di tali obblighi:

- descrivendo le modalità di calcolo della percentuale di riduzione e le cause di eventuale esclusione;
- chiarendo per ogni tipologia di finanziamento (Misura 10, 11 e 13) gli impegni previsti;
- fornendo informazioni per il corretto adempimento.

I riferimenti normativi e le nozioni di base della disciplina sono approfonditi al paragrafo "Definizioni".

Per facilitare la lettura, il presente documento è stato strutturato in tre parti distinte:

- Parte 1: descrive le disposizioni generali sulle sanzioni amministrative, rifiuto e revoca del sostegno che si traducono in riduzioni ed esclusioni dei pagamenti o delle domande;
- Parte 2: elenca gli obblighi riguardanti i requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari a norma, rispettivamente, degli articoli 28 (paragrafo 3) e 29 (paragrafo 2), del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e dell'articolo 39 del Regolamento (CE) n. 1698/2005 "Pagamenti agroambientali";
- Parte 3: presenta le schede di applicazioni del tipo di sanzione e le procedure di calcolo delle riduzioni dell'aiuto, per ogni tipo di intervento del PSR.



## Definizioni

<b>DDMM</b>	Decreti del Ministero delle Politiche Agricole Alimentare e Forestali n. 180 del 23 gennaio 2015, n.3536 del 8 febbraio 2016 e n. 2490 del 25 gennaio del 2017 riguardanti la disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurali rispettivamente per le domande delle campagne 2015, 2016 e 2017.
<b>Rifiuto o revoca integrale</b> articolo 35, del Regolamento (UE) n. 640/2014	Il sostegno richiesto è rifiutato o revocato integralmente se: <ul style="list-style-type: none"> <li>- non sono rispettati i criteri di ammissibilità (comma 1, art.35);</li> <li>- in esito alla valutazione generale fondata sui criteri “Gravità – Entità e Durata” sia accertata un’inadempienza grave. Il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l’anno civile dell’accertamento e per l’anno civile successivo. L’inadempienza è grave qualora “Gravità – Entità e Durata” siano di intensità massima (comma 5, art.35);</li> <li>- si accerta che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni. Il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l’anno civile dell’accertamento e per l’anno civile successivo (comma 6, art.35 del Regolamento (UE) n. 640/2014 e art.17 dei DDMM).</li> </ul> Per i dettagli, si rimanda al paragrafo 6 del documento.
<b>Rifiuto o revoca parziale o integrale</b> articolo 35, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n. 640/2014 e articolo 15, del DM 2490 del 25 gennaio 2017	Il sostegno richiesto è rifiutato o revocato, integralmente o parzialmente, se non sono rispettati gli impegni o altri obblighi seguenti: <ol style="list-style-type: none"> <li>a) impegni previsti dal PSR, ai quali è subordinata la concessione dell’aiuto per le misure connesse alla superficie e agli animali, dettagliati nelle schede successive;</li> <li>b) obblighi stabili dai requisiti minimi relativi all’uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari;</li> <li>c) svolgimento di un’attività minima, sulle superfici agricole mantenute naturalmente in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione definita con D.M. Mipaaf del 18 novembre 2014, n. 6513 e 1420 del 26 febbraio 2015.</li> </ol>
<b>Uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari</b>	I requisiti minimi relativi all’uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari, i “criteri di mantenimento della superficie in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione” e l’“attività agricola minima”, si applicano alla Superficie Oggetto d’Impegno - SOI.
<b>Tasso di riduzione o di revoca</b>	Nel determinare il tasso di riduzione o revoca del sostegno a seguito dell’inadempienza agli impegni o altri obblighi, si tiene conto della gravità, dell’entità, della durata e della ripetizione dell’inadempienza riguardante le condizioni per il sostegno. In caso di impegni o pagamenti pluriennali, le revocche si applicano anche agli importi già pagati negli anni precedenti per la stessa operazione. La percentuale o tasso di riduzione viene determinata in base alla gravità, entità e durata di ciascuna violazione ed è fissata: <ul style="list-style-type: none"> <li>- per l’annualità 2015: del 5%, 10% e 20%, come previsto dal DM 180/2015</li> <li>- per le annualità 2016 e 2017: del 3%, del 5% e del 10%, come previsto dal DM 3536/2016 e dal DM 2490/2017.</li> </ul> Per la procedura di calcolo, si rimanda ai paragrafi seguenti ed alle schede.
<b>Gravità dell’inadempienza</b>	La gravità dell’inadempienza dipende, in particolare, dalla rilevanza delle conseguenze dell’inadempienza medesima alla luce degli obiettivi degli impegni o degli obblighi che non sono stati rispettati.
<b>Entità dell’inadempienza</b>	L’entità di un’inadempienza dipende, in particolare, dai suoi effetti sull’operazione nel suo insieme.
<b>Durata dell’inadempienza</b>	La durata di un’inadempienza dipende, in particolare, dal periodo di tempo durante il quale ne perdura l’effetto o dalla possibilità di eliminarne l’effetto

	con mezzi ragionevoli.
<b>Gruppo di impegni</b>	Sono l'insieme degli impegni afferenti ad una operazione.
<b>GED</b>	Acronimo utilizzato nei decreti per definire i tre parametri G= gravità; E= entità; D= durata.
<b>Sospensione del sostegno</b> articolo 36, del Regolamento (UE) n. 640/2014	APPAG OP può sospendere il sostegno qualora rilevi un'inadempienza che comporta una sanzione amministrativa. La sospensione è annullata non appena il beneficiario dimostra, con soddisfazione di APPAG OP di aver rimediato alla situazione. La sospensione non supera i 3 mesi.
<b>Ripetizione dell'inadempienza</b> articolo 17, del DM 180/2015, del DM 3536/2016, del DM 2490/2017	La ripetizione di un'inadempienza dipende dal fatto che siano state accertate inadempienze analoghe negli ultimi quattro anni o durante l'intero periodo di programmazione 2014-2020 per lo stesso beneficiario e la stessa misura o tipologia di operazione o, riguardo al periodo di programmazione 2007-2013, per una misura analoga. In tal caso la percentuale di riduzione è raddoppiata come precisato nei paragrafi successivi.

## Parte 1 - Riduzioni ed esclusioni

La Parte 1 del documento, con riferimento al mancato rispetto dei criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi previsti dalle misure connesse alla superficie e agli animali, soggette al Sistema Integrato di Gestione e Controllo - SIGC del PSR, fissa il rifiuto e la revoca del sostegno, nonché le sanzioni amministrative tenendo conto dei principi di dissuasività e proporzionalità nonché dei problemi particolari inerenti ai casi di forza maggiore e alle circostanze eccezionali. Il rifiuto e la revoca parziale o totale del sostegno sono modulati secondo la gravità, l'intensità, la durata e la ripetizione dell'inadempienza riscontrata. Le sanzioni amministrative arrivano fino alla totale esclusione del beneficiario da uno o più regimi di aiuto per superficie o misure di sostegno per un periodo determinato.

### 1.1 Riferimenti normativi per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto degli impegni

Come previsto dall'art.35 paragrafo 2 del Reg.(UE) n. 640/2014 della Commissione Europea e dall'art.15 dei DDMM, per ogni infrazione o gruppo di infrazioni, in base alla coltura, gruppo di colture, tipologia di operazione o parcella di riferimento a cui si riferiscono gli impegni violati, viene applicata una riduzione graduale o l'esclusione totale dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi o delle domande ammesse, nel corso dell'anno civile dell'accertamento.

### 1.2. Procedura di calcolo della riduzione e dell'esclusione

Per ciascun impegno o gruppo di impegni, l'inadempienza è valutata rispetto ai seguenti criteri:

- Gravità: le conseguenze dell'inadempienza sugli obiettivi perseguiti dall'impegno;
- Entità: effetti dell'inadempienza sull'operazione nel suo insieme;
- Durata: il periodo in cui perdura l'effetto dell'inadempienza.

Ad ogni inadempienza, è attribuito un punteggio in base alla sua rilevanza (1=bassa; 3=media; 5=alta) per ciascuno dei criteri di gravità, entità e durata compatibile con la natura dell'impegno e dell'inadempienza.

Per ciascun impegno o gruppo di impegni non rispettati, si calcola la media aritmetica dei punteggi attribuiti ai tre criteri. Il punteggio medio ottenuto è arrotondato ai sensi dell'Allegato 4 dei DDMM al secondo decimale per difetto, per valori compresi tra 0,01-0,05, o per eccesso, per valori maggiori di >0,05. Tale valore è impiegato per ottenere la percentuale della riduzione attraverso la seguente tabella:

Punteggio medio (x)	Percentuale di riduzione campagna/annualità 2015	Percentuale di riduzione campagna/annualità 2016-2017
1,00 <= x < 3,00	5%	3%
3,00 <= x < 5,00	10%	5%
x >= 5	20%	10%

Nel 2015 il D.M. 180/2015 prevede percentuali differenti rispetto ai Decreti 3536/2016 e 2490/2017.

Le percentuali si applicano all'importo spettante secondo le indicazioni riportate per lo specifico impegno all'operazione o coltura. In caso di violazioni di più impegni nello stesso anno civile, si applica il cumulo delle riduzioni ed esclusioni, fino al limite massimo pari al 100% dell'importo spettante. Ai sensi dell'art.15 dei DDMM, la violazione di impegni pluriennali determina la riduzione anche degli importi degli anni precedenti per la stessa operazione, ove dimostrato che la stessa violazione sia avvenuta anche in tali anni.

A titolo esemplificativo, all'interno della medesima operazione, qualora si sia riscontrata la violazione di un gruppo di impegni afferente ad un determinato gruppo di colture e che i gruppi di impegni risultino violati come indicato nella seguente tabella:

GRUPPO di impegni	Impegni di misura	Calcolo GED x infrazione agli impegni di misura	Media GED dei singoli impegni	Somma medie singoli impegni	% di decurtazione e cumulativa per GRUPPO di impegni annualità 2015	% di decurtazione cumulativa per GRUPPO di impegni annualità 2016-2017
IMPEGNO VIOLATO A	Impegno A	G=3, E= 1, D= 5	9/3=3	3+3,7+1=7,7	20%	10%
	Impegno A2	G=5, E= 3, D= 3	11/3=3,66			
	Impegno A3	G=1, E= 1, D= 1	3/3=1			
IMPEGNO VIOLATO C	Impegno C	G=1, E= 1, D= 1	3/3=1	1+1=2	5%	3%
	Impegno C2	G=1, E= 1, D= 1	3/3=1			
<b>TOTALE SANZIONE</b>					<b>25%</b>	<b>13%</b>

GED= Gravità – Entità - Durata  
G= gravità; E= entità; D= durata

La sanzione totale, a livello di operazione, è la risultante della somma delle due % di riduzione calcolate separatamente per i gruppi di impegni violati.

### 1.3. Riduzioni o Esclusioni per violazioni di impegni agro-climatico-ambientali e nell'ambito dell'agricoltura biologica ed impegni pertinenti di condizionalità

Come da art.16 dei DDMM, ove si accertino nel corso dello stesso anno civile violazioni contestuali di uno o più impegni previsti dalla tipologia di operazione delle Misure 10, 11 e 13, nonché di uno o più impegni pertinenti di condizionalità ad essi chiaramente ricollegabili, al beneficiario è applicata una maggiorazione della riduzione riferita all'impegno violato, doppia rispetto alle percentuali del 5% 10%, 20% per l'anno 2015 ed alle percentuali del 3%, del 5% o del 10% per gli anni 2016 e 2017, nel rispetto del principio della proporzionalità, nel corrispondente anno civile, dal pagamento ammesso o dalla domanda ammessa per l'operazione in questione. L'Autorità di Controllo rammenta al beneficiario che, in caso di ulteriore commissione della stessa infrazione nel corso del residuo periodo di impegno, la relativa infrazione si considera di livello grave e si applica l'articolo 35, paragrafo 5 del regolamento (UE) n. 640/2014, con le conseguenze previste dall'articolo 17 "Ripetizione dell'inadempienza e violazioni gravi", comma 2 dei DDMM.

### 1.4. Ripetizione dell'inadempienza e inadempienze gravi

Come da art.17 dei DDMM, la ripetizione si verifica quando vengono accertate inadempienze analoghe negli ultimi quattro anni o durante l'intero periodo di programmazione 2014-2020 per lo stesso beneficiario e la stessa misura o tipologia di operazione o riguardo al periodo di programmazione 2007-2013 per una misura analoga. La ripetizione viene calcolata a partire dall'anno dell'accertamento.

Un'inadempienza si definisce grave quando gravità, entità e durata sono di livello massimo e l'inadempienza risulta ripetuta con i medesimi livelli massimi. Qualora venga accertata un'inadempienza grave, il sostegno è rifiutato o recuperato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

In presenza di ripetizioni di un'inadempienza non grave, quando cioè il livello massimo ricorre una sola volta o non ricorre affatto, è applicata una maggiorazione della riduzione riferita all'impegno violato, doppia rispetto alle percentuali previste per l'annualità 2015 e per le annualità 2016 e 2017, come indicato negli allegati 4 dei rispettivi Decreti Ministeriali.

La ripetizione della stessa violazione durante il periodo di impegno che abbia comportato l'esclusione, ai sensi dell'art.16 dei DDMM, comporta di nuovo l'esclusione del beneficiario dal sostegno del FEASR per la tipologia di operazione di cui trattasi nell'anno della domanda. Il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

Qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni, detto sostegno è rifiutato o recuperato integralmente. Il

beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

#### **1.5. Recupero di importi erogati in annualità pregresse**

Come da art.19 dei DDMM, in caso di impegni o pagamenti pluriennali, i recuperi si applicano anche agli importi già pagati negli anni precedenti per la stessa operazione, ove dimostrato che la relativa violazione sia avvenuta anche in anni precedenti.

#### **1.6 Riduzioni ed esclusioni in caso di mancato rispetto degli impegni o altri obblighi**

In merito ai criteri e norme tecniche generali per la disciplina sull'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue nonché le norme per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato, di cui al Decreto interministeriale n. 5046 del 25 febbraio 2016 si precisa che tale decreto verrà recepito con successivo provvedimento.

## Parte 2 - Requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari

Elenco degli obblighi riguardanti i requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari a norma, rispettivamente, degli articoli 28 (paragrafo 3) e 29 (paragrafo 2), del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e dell'articolo 39 del Regolamento (CE) n. 1698/2005 "Pagamenti agroambientali".

### 2.1 Fertilizzanti

**Requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti:** si applica solo alle aziende che aderiscono alle misure agro-climatico-ambientali e all'agricoltura biologica ai sensi, rispettivamente, degli articoli 28 e 29 del Regolamento (CE) n. 1305/2013 e alla misura 214 "Pagamenti agroambientali" di cui all'articolo 39 del Regolamento CE n. 1698/2005.

### Recepimento

- Decreto Ministeriale 19 aprile 1999, «Approvazione del Codice di buona pratica agricola».
- Decreto interministeriale n. 5046 del 25 Febbraio 2016, "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue di cui all'art. 113 del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato di cui all'art. 52, comma 2-bis del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito in legge 7 agosto 2012 n. 134" (G.U. n. 90 del 18 aprile 2016), relativamente alla Zona Ordinaria.

### Disposizioni vigenti in Provincia di Trento

Attualmente il Decreto ministeriale n. 5046/2016 "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato", è in fase di recepimento da parte della Giunta provinciale, pertanto gli impegni che vengono applicati in Provincia di Trento sono quelli del Decreto stesso con le seguenti disposizioni transitorie:

1. allo stato attuale la lettera a) al comma 1 dell'articolo 9 del Decreto 5046/2016, prevede il divieto di utilizzazione agronomica dei liquami su terreni con pendenza media superiore al 10%. Le caratteristiche territoriali della Provincia Autonoma di Trento presentano generalmente pendenze superiori proprio nei terreni agricoli nei quali si pratica la zootecnia. In attesa del recepimento del Decreto 5046/2016 nella campagna dei controlli 2017, si applica quanto previsto dal Piano di Risanamento Acque, il quale prevede la possibilità di spandere effluenti zootecnici su terreni con pendenze superiori al 10% purché non si manifestino fenomeni di ruscellamento.

2. In Provincia di Trento il settore zootecnico è rappresentato prevalentemente da aziende di piccole e medie dimensioni meno competitive rispetto alle aziende di pianura che tuttavia rivestono un ruolo fondamentale per la tutela del territorio ed il mantenimento del paesaggio montano. Tali aziende che adottando un'alimentazione del bestiame meno forzata e praticano per diversi mesi all'anno il pascolamento, hanno un impatto minore sull'ambiente rispetto a quelle di grandi dimensioni e la produzione di effluenti zootecnici è inferiore.

In stalle con tali caratteristiche dimensionali viene utilizzata lettiera di paglia, segatura e foglie da stame, che rendono il letame solido ed asciutto e in già avviata fase di compostaggio; di conseguenza non producono liquami.

Tutti questi fattori contribuiscono al conseguimento di un bassissimo impatto ambientale rispetto al Requisito Minimo Fertilizzanti. Tali aziende inoltre, assicurano un ottimo livello di mantenimento del territorio rendendo produttivi anche i terreni con pendenza maggiore e di difficile utilizzazione praticando tecniche come lo sfalcio manuale dei prati che in altre realtà zootecniche più intensive sono state abbandonate.

Pertanto vengono esonerate dall'impegno: "obblighi relativi allo stoccaggio degli effluenti". In particolare, sono esonerate dall'obbligo della presenza dell'impianto di stoccaggio degli effluenti, le aziende con consistenza zootecnica fino a 5 UBA, limitatamente alle annualità 2015 e 2016.

Sono inoltre esonerate le aziende che utilizzano la tecnica dell'allevamento su lettiera permanente con stabulazione protratta per almeno quattro mesi.

## Descrizione degli impegni

Tra i requisiti minimi relativi ai fertilizzanti viene applicato il codice di buona pratica istituito a norma della direttiva 91/676/CEE del Consiglio, sia per le aziende situate nelle Zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola (ZVN), sia per le aziende situate al di fuori delle zone medesime, nonché i requisiti relativi all'inquinamento da fosforo. In particolare, in ottemperanza a quanto previsto nel Codice di buona pratica agricola e dal Decreto 25 febbraio 2016, si distinguono le seguenti tipologie d'impegno a carico delle aziende agricole che aderiscono ai pagamenti agro-climatico-ambientali e all'agricoltura biologica, ai sensi, rispettivamente, degli articoli 28 e 29 del Regolamento (CE) n. 1305/2013 e dell'articolo 39 del Regolamento CE n. 1698/2005 "Pagamenti agroambientali":

- obblighi amministrativi non previsti nel 2015 e 2016;
- obblighi relativi allo stoccaggio degli effluenti;
- obblighi relativi al rispetto dei massimali previsti;
- divieti (spaziali e temporali) relativi all'utilizzazione dei fertilizzanti.

Al fine di stabilire gli obblighi amministrativi delle aziende, esse sono classificate in funzione della produzione di «azoto al campo» calcolato in kg/anno in funzione del tipo di allevamento e della presenza media di capi di bestiame in stabulazione nell'allevamento.

Per definire la presenza media annuale di capi in azienda vengono presi in esame il tipo di allevamento, l'organizzazione per cicli ed i periodi di assenza di capi in stabulazione (anche giornalieri).

Ai fini del calcolo della riduzione, i requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti di cui agli articoli 28 e 29 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 sono considerati come altri obblighi dell'operazione stabiliti dalla normativa dell'Unione o dalla legislazione nazionale ovvero previsti dal programma di sviluppo rurale, in particolare per quanto riguarda altri requisiti e norme obbligatori, nel caso in cui tali obblighi vengano violati, si applica una riduzione che arriva fino all'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi o delle domande ammesse nel corso dell'anno civile dell'accertamento, per la coltura, gruppo di colture e la tipologia di operazione a cui si riferiscono gli impegni violati. La percentuale della riduzione è fissata in ragione del 3%, 5% o 10% ed è determinata in base alla gravità, entità e durata di ciascuna violazione.

Tra i requisiti minimi relativi ai fertilizzanti figura anche il divieto di concimazioni inorganiche entro 5 metri dai corsi d'acqua, conformemente alla BCAA 1 dell'allegato 1 ai DDMM.

## 2.2 Prodotti fitosanitari

**Requisiti minimi relativi all'uso dei prodotti fitosanitari.** Si applicano solo alle aziende che aderiscono alle misure agro-climatico-ambientali e alla misura sull'agricoltura biologica ai sensi, rispettivamente, dell'articolo 28 e dell'articolo 29 del Regolamento (CE) n. 1305/2013 e alla misura 214 "Pagamenti agroambientali" di cui all'articolo 39 del Regolamento CE n. 1698/2005.

### Normativa nazionale di riferimento

- Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 - Norme in materia ambientale
- Decreto Legislativo 14 agosto 2012, n. 150 - Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi».
- Decreto MiPAAF 22 gennaio 2014 - Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante: «

### Normativa provinciale di riferimento

- Deliberazione n. 320 del 2 marzo 2015 con la quale sono state adottate procedure per il rilascio ed il rinnovo dei certificati di abilitazione all'acquisto, all'utilizzo e alla vendita dei prodotti fitosanitari, nonché all'esercizio dell'attività di consulenza sull'impiego di prodotti fitosanitari e dei coadiuvanti, in applicazione del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, recante "Attuazione della Direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi" e del decreto interministeriale 22 gennaio 2014 recante "Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN)".

- Deliberazione n. 369 del 9 marzo 2015 con la quale sono state adottate le "Disposizioni per l'attuazione del Piano nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN)" adottato con decreto 22 gennaio 2014".

- Deliberazione della Giunta Provinciale n. 153 del 3 febbraio 2017 con la quale sono è stato adottato il "Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari approvato con decreto 22 gennaio 2014. Controlli funzionali delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari realizzati dopo il 26 novembre 2016".
- Deliberazione della Giunta Provinciale n. 228 del 10 febbraio 2017 con la quale sono state approvate le "Misure per l'impiego sostenibile dei prodotti fitosanitari nelle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili" ai sensi della Misura A.5.6 del Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN)".

### Descrizione degli impegni

a) Le attrezzature nuove, acquistate dopo il 26 novembre 2011, vengono sottoposte al primo controllo funzionale entro 5 anni dalla data di acquisto; sono considerati validi i controlli funzionali, eseguiti dopo il 26 novembre 2011, effettuati da centri prova formalmente riconosciuti dalle regioni e province autonome e realizzati conformemente a quanto riportato nell'allegato II della Direttiva 2009/128/CE, in merito ai requisiti riguardanti la salute, la sicurezza e l'ambiente con riferimento all'ispezione delle attrezzature per l'applicazione di pesticidi.

Pertanto, ai sensi dell'art. 8, secondo comma, della Direttiva 2009/128/CE e delle norme di recepimento successive, entro il 26 novembre 2016 le attrezzature per l'applicazione dei pesticidi devono essere state ispezionate almeno una volta. Dopo tale data, potranno essere impiegate per uso professionale soltanto le attrezzature per l'applicazione di pesticidi ispezionate con esito positivo.

Le attrezzature per uso professionale utilizzate per la distribuzione di prodotti fitosanitari, sia in ambito agricolo che extra agricolo, da sottoporre a controllo funzionale entro il 26 novembre 2016, sono quelle indicate nell'Allegato I al Decreto n. 4847 del 3.3.2015, che sostituisce l'elenco delle macchine riportato al punto A.3.2 del D.M. 22 gennaio 2014 "Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari", fatta eccezione per talune tipologie di macchine irroratrici individuate dal medesimo DM 4847/2015, per le quali sono state indicate scadenze diverse, in conformità a quanto disposto dalla direttiva 2009/128/CE.

Ai sensi dell'art. 12, comma 2 del D. Lgs. n. 150/2012, dell'art. 4, comma 2 del Decreto n. 4847 del 3.3.2015 e dell'art. 12 della direttiva 2009/128/CE, l'intervallo tra i controlli di cui sopra, non deve superare i cinque anni fino al 31 dicembre 2020 e i tre anni per le attrezzature controllate successivamente a tale data.

- Fino a ciascuna delle date indicate dal Decreto n. 4847 del 3 marzo 2015, ai fini dell'assolvimento dell'impegno, è valida anche la verifica funzionale. Per verifica funzionale, si intende il controllo della corretta funzionalità dei dispositivi di irrorazione attestata da un tecnico del settore o da una struttura specializzata.

Ai sensi del DM del 22 gennaio 2014, le aziende agricole devono rispettare i seguenti impegni:

- a) Gli utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari dimostrano la conoscenza dei principi generali della difesa integrata obbligatoria (allegato III del Decreto Legislativo n. 150/2012) attraverso il possesso dei documenti relativi alle basi informative disponibili (possesso del bollettino fitosanitario su supporto cartaceo, informatico, ecc ...). Nel caso in cui non sia presente alcuna rete di monitoraggio fitosanitario, le aziende assolveranno tale impegno ricorrendo ad un apposito servizio di consulenza, messo a disposizione dalle regioni e dalle province autonome. Il riferimento è ai punti A.7.2.1, A.7.2.2 e A.7.2.3 del D.M. del 22 gennaio 2014.
- b) Dal 26 novembre 2015 gli utilizzatori professionali di tutti i prodotti fitosanitari dovranno disporre di un certificato di abilitazione, ai sensi del punto A.1.2 del DM del 22 gennaio 2014, relativo ai "Certificati di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo e certificati di abilitazione alla vendita". Ai sensi di quanto previsto al punto A.1.1 comma 7 del DM 22 gennaio 2014, i patentini rilasciati per gli utilizzatori di prodotti fitosanitari tossici, molto tossici e nocivi, e rinnovati, prima dell'entrata in vigore del sistema di formazione obbligatoria e certificata per utilizzatori professionali, distributori e consulenti, attraverso modalità precedentemente in vigore ai sensi del D.P.R. n. 290/2001 e successive modificazioni sono ritenuti validi fino alla loro scadenza."
- c) Gli utilizzatori professionali rispettano le disposizioni relative allo stoccaggio sicuro dei prodotti fitosanitari riportate nell'allegato VI.1 al Decreto MiPAAF del 22 gennaio 2014.
- d) Le disposizioni sull'uso di prodotti fitosanitari nelle vicinanze di corpi idrici o altri luoghi sensibili, conformemente alla legislazione vigente.

Ai fini del calcolo della riduzione, i requisiti minimi relativi all'uso dei prodotti fitosanitari di cui agli articoli 28 e 29 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, sono considerati come altri obblighi dell'operazione stabiliti dalla



normativa dell'Unione o dalla legislazione nazionale ovvero previsti dal programma di sviluppo rurale, in particolare per quanto riguarda altri requisiti e norme obbligatori. Nel caso tali obblighi vengano violati, si applica una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi o delle domande ammesse, nel corso dell'anno civile dell'accertamento, per la coltura, il gruppo di colture e la tipologia di operazione a cui si riferiscono gli impegni violati. La percentuale della riduzione è fissata in ragione del 3%, 5% o 10% ed è determinata in base alla gravità, entità e durata di ciascuna violazione, secondo le modalità indicate all'allegato 4.

**Parte 3 Schede di applicazione delle riduzioni ed esclusioni:**

- 3.1 Schede riduzioni ed esclusioni Misure Agro-climatico-ambientali
- 3.2. Schede requisiti minimi Fitofarmaci
- 3.3. Schede requisiti minimi Fertilizzanti
- 3.4. Esempi di determinazione della percentuale di riduzione

### 3.1 - SCHEDE RIDUZIONI ED ESCLUSIONI MISURE AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI

PROGRAMMA SVILUPPO RURALE	SCHEDA 1	MISURA 10	PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI	OPERAZIONE 10.1.1	Gestione aree prative: miglioramento della biodiversità legata ai prati permanenti
Descrizione impegno (Art. 7 del Reg. UE 807/2014)	<b>Obbligo di sfalcio dei prati oggetto di impegno ed asportazione dell'erba sfalcata</b>				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	PSR 2014/2020 -capitolo 8.2.7– paragrafo 8.2.7.3.2.6 impegno; bandi annuali				
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 5 del DM 13/05/2011		misura			gruppo di coltura
	<input checked="" type="checkbox"/>	operazione (azione)			coltura
Tipologia di penalità		decadenza totale			(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
	<input checked="" type="checkbox"/>	esclusione per mancato rispetto dell'obbligo di sfalcio rilevato sulla superficie oggetto di impegno >20% entro il 15 di ottobre	campo di applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	(5%) solo campione (controllo in loco)
	<input checked="" type="checkbox"/>	riduzione graduale per mancato rispetto dell'obbligo di sfalcio sulla superficie oggetto di impegno ≤ 20% entro il 15 di ottobre			
Impegno pertinente di condizionalità					
Descrizione modalità di verifica documentale					
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica in campo dell'avvenuta esecuzione dello sfalcio ed asporto dell'erba tagliata				

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
Basso (1)	Violazioni dell'impegno rilevata su una percentuale della superficie oggetto di impegno ≤ 5%	Solo mancato asporto del foraggio	L'indice di durata è stabilito basso in tutti i casi.
Medio (3)	Violazioni dell'impegno rilevata su una percentuale della superficie oggetto di impegno: 5% < SOI ≤ 10%	Parte mancato sfalcio e parte mancato asporto	
Alto (5)	Violazioni dell'impegno rilevata su una percentuale della superficie oggetto di impegno: 10% < SOI ≤ 20%	Mancato sfalcio	

### 3.1 - SCHEDE RIDUZIONI ED ESCLUSIONI MISURE AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI

PROGRAMMA SVILUPPO RURALE	SCHEDA 2	MISURA 10	PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI	OPERAZIONE 10.1.1	Gestione aree prative: miglioramento della biodiversità legata ai prati permanenti
Descrizione impegno (Art. 7 del Reg UE 807/2014)	<b>Rispetto carico di bestiame compreso tra <math>0,4 \leq \text{UBA/ha} \leq 2,3</math> e tra <math>0,4 \leq \text{UBA/ha} \leq 2,5</math> solo per l'annata 2015</b>				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	PSR 2014/2020 -capitolo 8.2.7– paragrafo 8.2.7.3.2.6 impegno; bandi annuali				
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) Allegato 5 del DM 13/05/2011		misura			gruppo di coltura
	<b>X</b>	operazione			coltura
Tipologia di penalità		decadenza totale	campo applicazione di	<b>X</b>	(100%) tutte le domande - controllo amministrativo – punti a) e b)
	<b>X</b>	esclusione vedi Nota		<b>X</b>	(5%) solo campione controllo in loco – punti c) e d) della Nota
	<b>X</b>	riduzione graduale applicata nelle modalità precisate in tabella in caso di mancato rispetto del carico			
Impegno pertinente di condizionalità					
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica del numero di capi registrati in BDN e sul registro di stalla e della superficie dichiarata e accertata nel fascicolo aziendale e nella domanda di aiuto				
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica del numero di capi registrati in BDN e sul registro di stalla e della superficie dichiarata e accertata nel fascicolo aziendale e nella domanda di aiuto e verifica dei capi presenti in azienda				

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ <sup>1</sup>	GRAVITÀ <sup>1</sup>	DURATA
Basso (1)	Carico di bestiame compreso tra $2,3 < \text{UBA/ha} \leq 2,4$ per la campagna 2015 carico di bestiame compreso tra $2,5 < \text{UBA/ha} \leq 2,6$	L'indice di gravità viene stabilito normalmente a livello medio, assume tuttavia un livello basso quando siamo in presenza di infrazioni di entità bassa	1 sfornamento rilevato in una sola data dei tre controlli amministrativi
Medio (3)	Carico di bestiame compreso tra $2,4 < \text{UBA/ha} \leq 2,5$ per la campagna 2015 carico di bestiame compreso tra $2,6 < \text{UBA/ha} \leq 2,7$		1 sfornamento rilevato nel controllo in loco
Alto (5)	Carico di bestiame compreso tra $2,5 < \text{UBA/ha} \leq 2,6 - 0,3 \leq \text{UBA/ha} < 0,4$ per la campagna 2015 carico di bestiame compreso tra $2,7 < \text{UBA/ha} \leq 2,8 - 0,3 \leq \text{UBA/ha} < 0,4$		2 o più sfornamenti

**NB a) per la campagna 2016 e successive, esclusione per carico medio inferiore a 0,3 o superiore a 2,6 Uba/ha o tre sfornamenti rispetto all'intervallo di carico previsto dall'impegno nelle tre date del controllo amministrativo;**  
**b) per la campagna 2015 esclusione per carico medio inferiore a 0,3 o superiore a 2,8 Uba/ha o tre sfornamenti nelle tre date del controllo amministrativo;**  
**c) per la campagna 2016 e successive, esclusione se in sede di controllo in loco il carico è inferiore a 0,3 o superiore a 2,6 Uba/ha;**  
**d) per la campagna 2015 esclusione se in sede di controllo in loco il carico alla data del controllo è inferiore a 0,3 o superiore a 2,8 Uba/ha.**  
**In caso di sfornamento in sede di controllo in loco al fine dell'entità viene preso il dato peggiorativo fra il valore del controllo amministrativo e quello del controllo in loco.**

### 3.1 - SCHEDE RIDUZIONI ED ESCLUSIONI MISURE AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI

PROGRAMMA SVILUPPO RURALE	SCHEDA 3	MISURA 10	PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI	OPERAZIONE 10.1.1	Gestione aree prative: miglioramento della biodiversità legata ai prati permanenti
Descrizione impegno (Art. 7 del Reg UE 807/2014)	<b>Zone natura 2000: impegno obbligatorio - divieto di sfalcio dei prati ricchi di specie dal 15/05 al 15/07 per altitudine superiore a 1.400 m slm;</b>				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	PSR 2014/2020 -capitolo 8.2.7– paragrafo 8.2.7.3.2.6 impegno; bandi annuali				
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) Allegato 5 del DM 13/05/2011		misura			gruppo di coltura
	<b>X</b>	operazione (azione)			coltura
Tipologia di penalità		decadenza totale			(100%) tutte le domande
	<b>X</b>	esclusione dell'intera operazione 10.1.1. dal pagamento per l'annata di riferimento		campo di applicazione	<b>X</b> (5%) solo campione controllo in loco
		riduzione graduale			
Impegno pertinente di condizionalità					
Descrizione modalità di verifica documentale					
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica del rispetto del divieto direttamente sul campo				

### 3.1 - SCHEDE RIDUZIONI ED ESCLUSIONI MISURE AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI

PROGRAMMA SVILUPPO RURALE	SCHEDA 4	MISURA 10	PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI	OPERAZIONE 10.1.1	Gestione aree prative: miglioramento della biodiversità legata ai prati permanenti		
Descrizione impegno (Art. 7 del Reg UE 807/2014)	<b>Zone natura 2000: impegno facoltativo - divieto di sfalcio dei prati oggetto di impegno dal 15/05 al 10/07 per altitudine fino a 1.000 mslm e dal 25/05 al 15/07 per altitudine oltre i 1.000 mslm ed entro i 1400mslm(Tabella 8.2.7.d PSR)</b>						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	PSR 2014/2020 -capitolo 8.2.7– paragrafo 8.2.7.3.2.6 impegno; bandi annuali						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) Allegato 5 del DM 13/05/2011	misura			gruppo di coltura			
	operazione (azione)			X	coltura		
Tipologia di penalità	decadenza totale		campo applicazione	di	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)		
	X	esclusione del premio base e supplementare su tutte le superfici ad impegno facoltativo			X	(5%) solo campione (controllo in loco)	
	riduzione						
Impegno pertinente di condizionalità							
Descrizione modalità di verifica documentale							
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica del rispetto del divieto direttamente sul campo						

### 3.1 - SCHEDE RIDUZIONI ED ESCLUSIONI MISURE AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI

PROGRAMMA SVILUPPO RURALE	SHEDA 5	MISURA 10	PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI	OPERAZIONE 10.1.2	GESTIONE DELLE SUPERFICI A PASCOLO: AIUTI A FAVORE DELL'ALPEGGIO
Descrizione impegno (Art. 7 del Reg UE 807/2014)	<b>Adozione di razionali tecniche di pascolamento (pascolo guidato)</b>				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	PSR 2014/2020 -capitolo 8.2.7– paragrafo 8.2.7.3.2.6 impegno; bandi annuali				
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) Allegato 5 del DM 13/05/2011	misura		<input checked="" type="checkbox"/>	gruppo di coltura (malga)	
	operazione (azione)			coltura	
Tipologia di penalità	decadenza totale			(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
	<input checked="" type="checkbox"/>	esclusione per violazione su una SOI $\geq 30\%$	campo applicazione di	<input checked="" type="checkbox"/>	(5%) solo campione (controllo in loco)
	<input checked="" type="checkbox"/>	riduzione graduale			
Impegno pertinente di condizionalità					
Descrizione modalità di verifica documentale					
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica diretta in campo delle tecniche di pascolamento utilizzate e della presenza/assenza di aree pascolate				

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
Basso (1)	Violazioni rilevate su una percentuale della SOI inferiore al 10%	Attribuire lo stesso livello di infrazione della colonna Entità	L'indice di durata è stabilito basso in tutti i casi.
Medio (3)	Violazioni rilevate su una percentuale della SOI: $10\% \leq SOI < 20\%$		
Alto (5)	Violazioni rilevate su una percentuale della SOI: $20\% \leq SOI < 30\%$		

**Riduzione applicabile a livello di singola malga**

### 3.1 - SCHEDE RIDUZIONI ED ESCLUSIONI MISURE AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI

PROGRAMMA SVILUPPO RURALE	SCHEDA 6	MISURA 10	PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI	OPERAZIONE 10.1.2	GESTIONE DELLE SUPERFICI A PASCOLO: AIUTI A FAVORE DELL'ALPEGGIO
Descrizione impegno (Art. 7 del Reg UE 807/2014)	<b>Obbligo custodia del bestiame alpeggiato con personale apposito</b>				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	PSR 2014/2020 -capitolo 8.2.7– paragrafo 8.2.7.3.2.6 impegno; bandi annuali				
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) Allegato 5 del DM 13/05/2011	misura			<input checked="" type="checkbox"/>	gruppo di coltura (malga)
	operazione				coltura
Tipologia di penalità	decadenza totale		campo applicazione di		(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
	<input checked="" type="checkbox"/>	esclusione		<input checked="" type="checkbox"/>	(5%) solo campione (controllo in loco)
	riduzione graduale				
Impegno pertinente di condizionalità					
Descrizione modalità di verifica documentale					
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica direttamente sul campo della presenza di personale adibito alla custodia del bestiame				

### 3.1 - SCHEDE RIDUZIONI ED ESCLUSIONI MISURE AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI

PROGRAMMA SVILUPPO RURALE	SCHEDA 7	MISURA 10	PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI	OPERAZIONE 10.1.2	GESTIONE DELLE SUPERFICI A PASCOLO: AIUTI A FAVORE DELL'ALPEGGIO
Descrizione impegno (Art. 7 del Reg UE 807/2014)	<b>Controllo delle infestanti con mezzi meccanici; divieto di utilizzo di diserbanti e disseccanti</b>				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione)	PSR 2014/2020 -capitolo 8.2.7– paragrafo 8.2.7.3.2.6 impegno; bandi annuali				
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) Allegato 5 del DM 13/05/2011	misura		<input checked="" type="checkbox"/>	gruppo di coltura (malga)	
	operazione (azione)			coltura	
Tipologia di penalità	decadenza totale			(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
	<input checked="" type="checkbox"/>	esclusione in caso di utilizzo diserbanti e disseccanti; esclusione per mancato controllo delle infestanti rilevata su una SOI $\geq 20\%$ ;	campo di applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	(5%) solo campione (controllo in loco)
	<input checked="" type="checkbox"/>	riduzione graduale			
Impegno pertinente di condizionalità					
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica del registro delle operazioni colturali				
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica diretta in campo dell'avvenuta esecuzione degli interventi di controllo delle infestanti p.a.				

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
Basso (1)	Violazioni rilevate su una percentuale della SOI inferiore al 5% per mancato controllo delle infestanti con mezzi meccanici	Attribuire lo stesso livello di infrazione della colonna Entità	L'indice di durata è stabilito basso in tutti i casi.
Medio (3)	Violazioni rilevate su una percentuale della SOI: $5\% \leq SOI < 10\%$ per mancato controllo delle infestanti		
Alto (5)	Violazioni rilevate su una percentuale della SOI: $10\% \leq SOI < 20\%$ per mancato controllo delle infestanti		



### 3.1 - SCHEDE RIDUZIONI ED ESCLUSIONI MISURE AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI

PROGRAMMA SVILUPPO RURALE	SCHEDA 8	MISURA 10	PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI	OPERAZIONE 10.1.2	GESTIONE DELLE SUPERFICI A PASCOLO: AIUTI A FAVORE DELL'ALPEGGIO
Descrizione impegno (Art. 7 del Reg UE 807/2014)	<b>Rispetto del periodo minimo di pascolamento (almeno 70 gg/anno)</b>				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	PSR 2014/2020 -capitolo 8.2.7– paragrafo 8.2.7.3.2.6 impegno; bandi annuali				
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) Allegato 5 del DM 13/05/2011	misura			<input checked="" type="checkbox"/>	gruppo di coltura (malga)
	operazione (azione)				coltura
Tipologia di penalità	decadenza totale		campo applicazione di	<input checked="" type="checkbox"/>	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
	<input checked="" type="checkbox"/>	esclusione		<input checked="" type="checkbox"/>	(5%) solo campione (controllo in loco)
	riduzione graduale				
Impegno pertinente di condizionalità					
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica del registro di malga e dichiarazione di alpeggio				
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica del registro delle operazioni colturali				

### 3.1 - SCHEDE RIDUZIONI ED ESCLUSIONI MISURE AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI

PROGRAMMA SVILUPPO RURALE	SCHEDA 9	MISURA 10	PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI	OPERAZIONE 10.1.2	GESTIONE DELLE SUPERFICI A PASCOLO: AIUTI A FAVORE DELL'ALPEGGIO
Descrizione impegno (Art. 7 del Reg UE 807/2014)	<b>Rispetto carico di bestiame compreso tra <math>0,4 \leq \text{UBA/ha} \leq 1,6</math></b>				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	PSR 2014/2020 -capitolo 8.2.7– paragrafo 8.2.7.3.2.6 impegno; bandi annuali				
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) Allegato 5 del DM 13/05/2011	misura			X	gruppo di coltura (malga)
	operazione (azione)				coltura
Tipologia di penalità	decadenza totale		campo applicazione di	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
	X	esclusione		X	(5%) solo campione (controllo in loco)
	riduzione graduale				
Impegno pertinente di condizionalità					
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica del numero di capi alpeggiati in BDN pascoli e della superficie dichiarata e accertata nel fascicolo aziendale e nella domanda di aiuto				
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica della presenza in malga del bestiame alpeggiato e sul registro di malga				

### 3.1 - SCHEDE RIDUZIONI ED ESCLUSIONI MISURE AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI

PROGRAMMA SVILUPPO RURALE	SCHEDA 10	MISURA 10	PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI	OPERAZIONE 10.1.2	GESTIONE DELLE SUPERFICI A PASCOLO: AIUTI A FAVORE DELL'ALPEGGIO
Descrizione impegno (Art. 7 del Reg UE 807/2014)	<b>Divieto dell'uso di concimi di sintesi - ammesse solo deiezioni prodotte in malga</b>				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	PSR 2014/2020 -capitolo 8.2.7– paragrafo 8.2.7.3.2.6 impegno; bandi annuali				
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) Allegato 5 del DM 13/05/2011	misura			<input checked="" type="checkbox"/>	gruppo di coltura (malga)
	operazione (azione)				coltura
	decadenza totale		campo applicazione		(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
	<input checked="" type="checkbox"/>	esclusione		<input checked="" type="checkbox"/>	(5%) solo campione (controllo in loco)
	riduzione graduale				
Impegno pertinente di condizionalità					
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica del registro delle operazioni colturali;				
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica del registro delle operazioni colturali e sopralluogo in campo;				

### 3.1 - SCHEDE RIDUZIONI ED ESCLUSIONI MISURE AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI

PROGRAMMA SVILUPPO RURALE	SCHEDA 11	MISURA 10	PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI	10.1.3	Allevamento di razze animali minacciate di estinzione
Descrizione impegno (Art. 7 del Reg.UE 807/2014)	<b>Obbligo di mantenere in allevamento, per almeno 5 anni consecutivi dal momento della presentazione della domanda di adesione con almeno 1 UBA di capi appartenenti alle razze minacciate di estinzione</b>				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	PSR 2014/2020 -capitolo 8.2.7– paragrafo 8.2.7.3.2.6 impegno; bandi annuali				
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) Allegato 5 del DM 13/05/2011		misura			gruppo di coltura
	<b>X</b>	operazione (azione)			coltura (capo)
Tipologia di penalità	<b>X</b>	decadenza totale	campo applicazione	di	<b>X</b> (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		esclusione			<b>X</b> (5%) solo campione (controllo in loco)
		riduzione graduale			
Impegno pertinente di condizionalità					
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica nei Registri Anagrafici e nel Libro genealogico				
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica in azienda del bestiame ed utilizzo della check list controllo UBA 10.1.3				

### 3.1 - SCHEDE RIDUZIONI ED ESCLUSIONI MISURE AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI

PROGRAMMA SVILUPPO RURALE	SCHEDA 12	MISURA 10	PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI	10.1.3	Allevamento di razze animali minacciate di estinzione	
Descrizione impegno (Art. 7 del Reg UE 807/2014)	<b>Obbligo di iscrizione dei capi a premio nei Libri Genealogici o Registri Anagrafici riconosciuti a livello provinciale/nazionale</b>					
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	PSR 2014/2020 -capitolo 8.2.7– paragrafo 8.2.7.3.2.6 impegno; bandi annuali					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) Allegato 5 del DM 13/05/2011	misura			gruppo di coltura		
	operazione			X	coltura (capo)	
Tipologia di penalità	decadenza totale			X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
	X	esclusione del capo non iscritto	campo applicazione	di	X	(5%) solo campione (controllo in loco)
	riduzione graduale					
Impegno pertinente di condizionalità						
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica nei Registri Anagrafici e nel Libro genealogico					
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda						

### 3.1 - SCHEDE RIDUZIONI ED ESCLUSIONI MISURE AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI

PROGRAMMA SVILUPPO RURALE	SCHEDA 13	MISURA 10	PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI	10.1.3	Allevamento di razze animali minacciate di estinzione
Descrizione impegno (Art. 7 del Reg UE 807/2014)	<b>Obbligo mantenere in allevamento i capi oggetto del premio per almeno 5 mesi a partire dal 15 marzo;</b>				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	PSR 2014/2020 -capitolo 8.2.7– paragrafo 8.2.7.3.3.6 impegno; bandi annuali				
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) Allegato 5 del DM 13/05/2011	misura			gruppo di coltura	
	operazione (azione)		X	coltura (capo)	
Tipologia di penalità	decadenza totale		campo applicazione di	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
	X	esclusione del capo non presente		X	(5%) solo campione (controllo in loco)
	riduzione graduale				
Impegno pertinente di condizionalità					
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica nei Registri Anagrafici e nel Libro genealogico				
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda					

### 3.1 - SCHEDE RIDUZIONI ED ESCLUSIONI MISURE AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI

PROGRAMMA SVILUPPO RURALE	SCHEDA 14	MISURA 10	PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI	10.1.4	COLTIVAZIONE DI SPECIE VEGETALI MINACCIATE DI EROSIONE GENETICA
Descrizione impegno (Art. 7 del Reg UE 807/2014)	<b>Obbligo di coltivazione delle varietà vegetali minacciate di erosione genetica mais “Nostrano di Storo” e “Spin di Caldonazzo” su una superficie di almeno 0,35 ha per almeno 5 anni</b>				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	PSR 2014/2020 -capitolo 8.2.7– paragrafo 8.2.7.3.2.6 impegno; bandi annuali				
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) Allegato 5 del DM 13/05/2011		misura			gruppo di coltura
	<b>X</b>	operazione (azione)			coltura
Tipologia di penalità	<b>X</b>	decadenza totale	campo applicazione di	<b>X</b>	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		esclusione		<b>X</b>	(5%) solo campione (controllo in loco)
		riduzione graduale			
Impegno pertinente di condizionalità					
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica delle superfici dichiarate sul Fascicolo Aziendale				
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica in campo della specie e varietà coltivata				

### 3.1 - SCHEDE RIDUZIONI ED ESCLUSIONI MISURE AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI

PROGRAMMA SVILUPPO RURALE	SCHEDA 15	MISURA 13	INDENNITÀ COMPENSATIVA	13.1.1	Indennità compensativa per gli agricoltori delle zone montane
Descrizione impegno (Art. 7 del Reg UE 807/2014)	<b>Obbligo di pascolamento delle superfici di malga ammesse a premio per almeno 60 giorni ridotto a 30 per le aziende transumanti</b>				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione.)	PSR 2014/2020 -capitolo 8.2.7– paragrafo 8.2.7.3.2.6 impegno; bandi annuali				
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) Allegato 5 del DM 13/05/2011	misura				gruppo di coltura
	operazione (azione)			<b>X</b>	coltura (malga)
Tipologia di penalità	decadenza totale			<b>X</b>	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
	<b>X</b>	esclusione	campo applicazione di	<b>X</b>	(5%) solo campione (controllo in loco)
	riduzione graduale				
Impegno pertinente di condizionalità					
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica del numero di capi alpeggiati in BDN pascoli				
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda					

**L'esclusione si applica alla superficie derivante dalle UBA alpeggiate**



### 3.1 - SCHEDE RIDUZIONI ED ESCLUSIONI MISURE AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI

PROGRAMMA SVILUPPO RURALE	SCHEDA 16	MISURA 13	INDENNITÀ COMPENSATIVA	13.1.1	Indennità compensativa per gli agricoltori delle zone montane
Descrizione impegno (Art. 7 del Reg UE 807/2014)	<b>Obbligo di garantire la presenza del gregge sul territorio provinciale per almeno 5 mesi per le aziende transumanti</b>				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	PSR 2014/2020 -capitolo 8.2.7– paragrafo 8.2.7.3.2.6 impegno; bandi annuali				
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) Allegato 5 del DM 13/05/2011	misura			X	gruppo di coltura
	operazione (azione)				coltura
Tipologia di penalità	decadenza totale		campo di applicazione	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
	X	esclusione		X	(5%) solo campione (controllo in loco)
	riduzione graduale				
Impegno pertinente di condizionalità					
Descrizione modalità di verifica documentale	Libretto di transumanza (come previsto dal regolamento di Polizia Veterinaria D.P.R..320/1954)				
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Libretto di transumanza (come previsto dal regolamento di Polizia Veterinaria D.P.R..320/1954)				

**L'esclusione si applica al sistema zootecnico**

### 3.1 - SCHEDE RIDUZIONI ED ESCLUSIONI MISURE AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI

PROGRAMMA SVILUPPO RURALE	SCHEDA 17	MISURA 10 MISURA 11	PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI AGRICOLTURA BIOLOGICA	OPERAZIONI	TUTTE	
Descrizione impegno (Art. 7 del Reg UE 807/2014)	<b>Controllo funzionale dell'attrezzatura in merito al rispetto delle scadenze stabilite dalla normativa vigente</b>					
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	PSR – DM 180/2015 – dm3536/2016 – DM 490/2017 Requisiti minimi					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) Allegato 5 del DM 13/05/2011	<input checked="" type="checkbox"/>	misura			gruppo di coltura	
		operazione			coltura	
Tipologia di penalità		decadenza totale		campo di applicazione	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
		esclusione			<input checked="" type="checkbox"/>	(5%) solo campione (controllo in loco)
	<input checked="" type="checkbox"/>	riduzione graduale				
Impegno pertinente di condizionalità						
Descrizione modalità di verifica documentale						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica dell'avvenuta revisione durante il controllo					

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
Basso (1)	L'indice di entità viene stabilito a livello medio (3)	L'indice di gravità viene stabilito a livello medio (3)	L'indice di durata viene stabilito a livello medio (3)
Medio (3)			
Alto (5)			

### 3.1 - SCHEDE RIDUZIONI ED ESCLUSIONI MISURE AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI

PROGRAMMA SVILUPPO RURALE	SCHEDA 18	MISURA 10 MISURA 11	PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI AGRICOLTURA BIOLOGICA	OPERAZIONI	TUTTE
Descrizione impegno (Art. 7 del Reg UE 807/2014)	<b>Dimostrazione della conoscenza dei principi generali della difesa integrata obbligatoria attraverso il possesso di documentazione e/o apposito servizio di consulenza (DM 22/01/2014 azione a 7.2.3)</b>				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (	PSR – DM 180/2015 – DM 3536/2016 – DM 2490/2017 Requisiti minimi				
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) Allegato 5 del DM 13/05/2011	<input checked="" type="checkbox"/>	misura			gruppo di coltura
		operazione (azione)			coltura
Tipologia di penalità		decadenza totale	campo di applicazione		(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		esclusione		<input checked="" type="checkbox"/>	(5%) solo campione (controllo in loco)
	<input checked="" type="checkbox"/>	riduzione graduale			
Impegno pertinente di condizionalità					
Descrizione modalità di verifica documentale					
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Presenza di documenti relativi alle basi informative disponibili (possesso del bollettino fitosanitario su supporto cartaceo, informatico ecc.) o adesione ai protocolli di autodisciplina per il settore di appartenenza o possesso del certificato di abilitazione all'uso dei prodotti fitosanitari				

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
Basso (1)	L'indice di entità viene stabilito a livello basso	L'indice di gravità viene stabilito a livello basso	L'indice di durata viene stabilito a livello basso
Medio (3)			
Alto (5)			

### 3.1 - SCHEDE RIDUZIONI ED ESCLUSIONI MISURE AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI

PROGRAMMA SVILUPPO RURALE	SCHEDA 19	MISURA 10 MISURA 11	PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI AGRICOLTURA BIOLOGICA	OPERAZIONI	TUTTE	
Descrizione impegno (Art. 7 del Reg UE 807/2014)	<b>Possesso del certificato di abilitazione all'uso di tutti i prodotti fitosanitari in caso di utilizzo dei medesimi</b>					
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	PSR – DM 180/2015 – DM 3536/2016 – DM 2490/2017 Requisiti minimi					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) Allegato 5 del DM 13/05/2011	<input checked="" type="checkbox"/>	misura		gruppo di coltura		
		operazione (azione)		coltura		
Tipologia di penalità		decadenza totale		campo di applicazione	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
		esclusione			<input checked="" type="checkbox"/>	(5%) solo campione (controllo in loco)
	<input checked="" type="checkbox"/>	riduzione graduale				
Impegno pertinente di condizionalità	<b>CGO10</b>					
Descrizione modalità di verifica documentale						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica possesso abilitazione all'uso prodotti fitosanitari					

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
Basso (1)	SOI <10 ha	L'indice di gravità viene stabilito a livello medio	L'indice di durata viene stabilito a livello medio
Medio (3)	SOI ≥ 10 ha		
Alto (5)	-		

**NB Essendo anche un impegno pertinente di condizionalità la violazione risulta grave, pertanto è previsto il raddoppio della percentuale di riduzione. Obbligo previsto solo per il richiedente che utilizza prodotti fitosanitari e/o diserbanti sulla superficie oggetto di impegno (SOI). Obbligo non previsto nel caso di trattamenti fitosanitari e/o diserbanti eseguiti da contoterzisti autorizzati.**

### 3.1 - SCHEDE RIDUZIONI ED ESCLUSIONI MISURE AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI

Programma Sviluppo Rurale	SCHEDA 20	MISURA 10 MISURA 11	PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI AGRICOLTURA BIOLOGICA	OPERAZIONI	TUTTE
Descrizione impegno (Art. 7 del Reg UE 807/2014)	<b>Rispetto delle disposizioni relative allo stoccaggio sicuro dei prodotti fitosanitari (Allegato VI.1 DM 22/01/2014)</b>				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	PSR – DM 180/2015 – DM 3536/2016 – DM 2490/2017 Requisiti minimi				
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) Allegato 5 del DM 13/05/2011	<input checked="" type="checkbox"/>	misura			gruppo di coltura
		operazione (azione)			coltura
Tipologia di penalità		decadenza totale	campo di applicazione		(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		esclusione		<input checked="" type="checkbox"/>	(5%) solo campione (controllo in loco)
	<input checked="" type="checkbox"/>	riduzione graduale			
Impegno pertinente di condizionalità	<b>CGO10</b>				
Descrizione modalità di verifica documentale					
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica presenza in azienda dell'armadietto per lo stoccaggio dei prodotti fitosanitari				

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
Basso (1)	L'indice di entità viene stabilito a livello basso	L'indice di gravità viene stabilito a livello basso	L'indice di durata viene stabilito a livello basso
Medio (3)			
Alto (5)			

**NB Essendo anche un impegno pertinente di condizionalità la violazione risulta grave, pertanto è previsto il raddoppio della percentuale di riduzione.**

### 3.3 - SCHEDE REQUISITI MINIMI FERTILIZZANTI

PROGRAMMA SVILUPPO RURALE	SCHEDA 21	MISURA 10 MISURA 11	PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI AGRICOLTURA BIOLOGICA	OPERAZIONI	TUTTE	
Descrizione impegno (Art. 7 del Reg UE 807/2014)	<b>Obbligo di presenza degli impianti di stoccaggio delle deiezioni zootecniche correttamente dimensionati</b>					
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	PSR 2014/2020 -capitolo 8.2.7– paragrafo 8.2.7.3.2.6 impegno; bandi annuali					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) Allegato 5 del DM 13/05/2011	<input checked="" type="checkbox"/>	misura			gruppo di coltura	
		operazione (azione)			coltura	
Tipologia di penalità		decadenza totale		campo di applicazione	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
		esclusione			<input checked="" type="checkbox"/>	(5%) solo campione (controllo in loco)
	<input checked="" type="checkbox"/>	riduzione graduale				
Impegno pertinente di condizionalità						
Descrizione modalità di verifica documentale						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica della presenza ed idoneità degli impianti di stoccaggio in azienda					

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
Basso (1)	Violazione dell'obbligo di presenza degli impianti di stoccaggio delle deiezioni zootecniche in aziende con consistenza zootecnica - C.Z.: 5 UBA < C.Z. < 36 UBA	Sottodimensionamento della concimaia o strutture simili senza percolazioni	L'indice di durata viene stabilito a livello basso
Medio (3)	Violazione dell'obbligo di presenza degli impianti di stoccaggio delle deiezioni zootecniche in aziende con consistenza zootecnica – C.Z.: 36 UBA ≤ C.Z. < 70 UBA	Sottodimensionamento della concimaia o strutture simili con percolazioni	
Alto (5)	Violazione dell'obbligo di presenza degli impianti di stoccaggio delle deiezioni zootecniche in aziende con consistenza zootecnica – C.Z.: C.Z. ≥ 70 UBA	Assenza di concimaia o strutture simili	

### 3.3 - SCHEDE REQUISITI MINIMI FERTILIZZANTI

PROGRAMMA SVILUPPO RURALE	SCHEDA 22	MISURA 10 MISURA 11	PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI AGRICOLTURA BIOLOGICA	OPERAZIONI	TUTTE
Descrizione impegno (Art. 7 del Reg UE 807/2014)	<b>Rispetto del massimale di 340 Kg di N/HA anno</b>				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	PSR 2014/2020 -capitolo 8.2.7– paragrafo 8.2.7.3.2.6 impegno; bandi annuali				
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 5 del DM 13/05/2011	<input checked="" type="checkbox"/>	misura			gruppo di coltura
		operazione (azione)			coltura
Tipologia di penalità		decadenza totale			(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
	<input checked="" type="checkbox"/>	esclusione in caso di mancato rispetto		campo di applicazione	<input checked="" type="checkbox"/> (5%) solo campione (controllo in loco)
		riduzione graduale			
Impegno pertinente di condizionalità					
Descrizione modalità di verifica documentale					
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica attraverso le informazioni desunte dal FA e dal sopralluogo in loco (compilazione specifica scheda)				

### 3.3 - SCHEDE REQUISITI MINIMI FERTILIZZANTI

PROGRAMMA SVILUPPO RURALE	SCHEDA 23	MISURA 10 MISURA 11	PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI AGRICOLTURA BIOLOGICA	OPERAZIONI	TUTTE
Descrizione impegno (Art. 7 del Reg UE 807/2014)	<b>Rispetto dei divieti spaziali e temporali relativi all'utilizzo dei fertilizzanti organici e inorganici</b>				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	PSR 2014/2020 -capitolo 8.2.7– paragrafo 8.2.7.3.2.6 impegno; bandi annuali				
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) Allegato 5 del DM 13/05/2011	<input checked="" type="checkbox"/>	misura			gruppo di coltura
		operazione (azione)			coltura
Tipologia di penalità		decadenza totale	campo di applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		esclusione			(5%) solo campione (controllo in loco)
	<input checked="" type="checkbox"/>	riduzione graduale			
Impegno pertinente di condizionalità	<b>BCAA1 - Impegno pertinente in caso di concimazione inorganica all'interno della fascia tampone</b>				
Descrizione modalità di verifica documentale					
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica delle modalità di spandimento del letame e dei liquami				

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
Basso (1)	Superficie interessata dal mancato rispetto < 5 ha	In caso di violazione di un impegno	Una violazione nel corso anno
Medio (3)	Superficie interessata dal mancato rispetto ≥ 5 ha	In caso di violazione da due a tre impegni	Più violazioni nel corso dell'anno
Alto (5)	-	In caso di violazione di più di quattro impegni	-

**NB Essendo anche un impegno pertinente di condizionalità la violazione risulta grave, pertanto è previsto il raddoppio della percentuale di riduzione**



### 3.4 – ESEMPI DI DETERMINAZIONE DELLA PERCENTUALE DI RIDUZIONE

Nella tabella sono riportati alcuni esempi di determinazione della percentuale di riduzione del premio sulla base del mancato rispetto dell'impegno di mantenere il carico UBA/HA previsto nella Misura 10 - Operazione 10.1.1

	Annualità	Domanda a controllo in loco	VALORI DEL CARICO DI BESTIAME				Ispezione in azienda	Esito	Entità	Gravità	Durata	Punteggio Medio
			Prima data	Seconda data	Terza data	Media Controlli amministrativi						
<b>Esempio 1</b>	2015	NO	2,55	2,6	2,65	2,60	-	Esclusione per tre sforamenti nelle tre date del controllo amministrativo				
<b>Esempio 2</b>	2015	NO	2,4	2,4	3,8	2,87	-	Esclusione per carico medio superiore al limite massimo consentito				
<b>Esempio 3</b>	2015	NO	2,4	2,6	2,6	2,53	-	Applicazione di una riduzione	1	1	5	2,33
<b>Esempio 4</b>	2015	SI	1,6	1,7	1,6	1,63	2,70	Applicazione di una riduzione	3	3	3	3,00
<b>Esempio 5</b>	2015	SI	2,6	2,4	2,4	2,47	2,30	Nessuna riduzione				
<b>Esempio 6</b>	2015	SI	3,1	2,4	2,4	2,63	2,30	Applicazione di una riduzione	3	3	1	2,33
<b>Esempio 7</b>	2015	SI	3,1	2,4	2,4	2,63	2,76	Applicazione di una riduzione	5	3	5	4,33
<b>Esempio 8</b>	2015	SI	3,1	2,4	2,4	2,63	2,9	Esclusione per carico alla data del controllo superiore al limite massimo consentito				
<b>Esempio 9</b>	2016	NO	2,35	2,4	2,45	2,40	-	Esclusione per tre sforamenti nelle tre date del controllo amministrativo	5	3	5	4,33
<b>Esempio 10</b>	2016	SI	2	1,9	2,1	2,00	2,8	Applicazione di una riduzione	3	3	3	3